

Basket La riforma dei campionati 'promuove' la squadra di coach Regazzi in un girone tutto emiliano-romagnolo. Roster praticamente fatto

I Raggisolaris Faenza salgono ancora: giocheranno la C nazionale

■ Faenza

I RAGGISOLARIS Faenza parteciperanno alla serie C Nazionale. «Non siamo riusciti a centrarla sul campo — spiega il general manager Andrea Baccharini — ma ci siamo andati molto vicini. Avere giocato due finali consecutive ci ha fatto pensare che potessimo meritare questa categoria». La riforma dei campionati è andata incontro alle esigenze del club e il Comitato regionale aveva già il progetto di creare un girone composto unicamente da squadre dell'Emilia Romagna. L'idea è andata in porto e — tra squadre che già partecipavano alla serie C Nazionale, neopromosse e invitate, tra le quali proprio la società manfreda — si è raggiunto il quorum per costituire un girone di 14 squadre.

«Abbiamo accettato l'invito — prosegue Baccharini — perché crediamo che sarà un campionato stimolante, con tanti derby che ci auguriamo portino sempre più pubblico alle partite. Le trasferte sono vicine e abbiamo visto che, dal punto di vista economico, i costi di una serie C di questo tipo non differivano molto da quelli della C Regionale. Dunque dire di sì è stato facile». Dal punto di vista del roster, la formazione biancoverde non cambierà molto. Sono stati confermati Benedetti, Dal Fiume, Zambrini e Sangiorgi. A giorni verranno ufficializzate anche le conferme di Boero e Castellari, altri due giocatori verranno dal settore giovanile. «È una squadra costruita in casa — conclude Baccharini — con tanti

giocatori di Faenza. Oltre alle conferme, il colpo di mercato è stato quello di riportare a casa Jacopo Silimbani, faentino doc, che per la categoria è un giocatore di altissimo livello. Stiamo lavorando per confermare anche Zytharyuk e a quel punto ci mancherà solo un esterno. Stiamo valutando se puntare su un giovane, o su un giocatore più esperto, ma non c'è nessuna fretta».

I Raggisolaris se la dovranno vedere con Fiorenzuola d'Arda, Scandiano, Rubiera, Castelfranco Emilia, Salus Bologna, Ghepard Bologna, Castenaso, San Lazzaro, Imola, Meldola, Bertinoro, Santarcangelo e San Marino.

Stefano Pece